

Master
USATO GARANTITO
FIAT PUNTO 75 SX SP AC 95
BMW 520 I 24V 92 CAT CLIMAT
Via Cassino, 257 - Tel. 2754810

Roma

1 Unità - Sabato 17 febbraio 1996
Redazione
via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma
tel. 69 996 284/5/6/7/8 - fax 67 95 232
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

Master
USATO GARANTITO
MERCEDES 200 E 91 CLIMAT
OPEL OMEGA SW 2.0i 93 CAT GPL
ROVER 114 GS 92 PELLE TET CAT
Via Cassino, 257 - Tel. 2754810

Vertice dei presidenti di Roma e Lazio con Rutelli. Fra i problemi, parcheggi e agibilità dell'Olimpico

Il derby delle occasioni perdute

Domani è derby, allo stadio Olimpico. La Lazio ospiterà la Roma, ma questo è un dettaglio che conta poco. L'importante è che biancoazzurri e giallorossi saranno in campo gli uni contro gli altri. Per la centosessima volta in campionato. L'importanza è tutta lì, nei sentimenti, nel campanile perché tutto sommato anche stavolta, come troppo spesso è accaduto negli ultimi anni, non sarà un derby d'alta classifica. Piuttosto, un derby fra due deluse, che dal campionato si aspettavano ben altro, ma che hanno dovuto già dare appuntamento alla prossima stagione per puntare in alto. Certo, la Roma è ancora in lotta per la Coppa Uefa. Ma alla vigilia del campionato le promesse erano state ben altre.

Nel computo dei derby, le statistiche sono con la Roma. I giallorossi hanno vinto 35 volte, in ben 45 occasioni le stracittadine della capitale sono finite in parità (anche nella gara d'andata, 0-0), mentre la Lazio s'è imposta solo 26 volte. Queste le cifre, che raccontano 152 gol della Ro-

PAOLO FOSCHI
ma contro 117 della Lazio. E domani come andrà finire? Piuttosto che esporci ad un difficile pronostico ci rifugiamo in uno degli adagi più abusati, ma non del tutto infondato: «Nel derby è impossibile indovinare chi vincerà».

Tutto ciò sul fronte sportivo. Ma il derby è ben altro: un'immensa mobilitazione di forze dell'ordine, messa a punto da prefettura e ventici di polizia carabinieri e guardia di finanza. E poi, un impegno massiccio dell'azienda comunale trasporti, per far fronte allo straordinario afflusso di tifosi allo stadio: a tutto ieri erano stati venduti 68 mila biglietti, le poche migliaia restanti dovrebbero andar via oggi, al massimo domani. E a fronte del previsto tutto esaurito, c'è da registrare una situazione che ha del grottesco: a sei anni dei mondiali di calcio, per i quali lo stadio Olimpico fu ri-

strutturato completamente con lo scandalo del prezzo dei lavori levitato in corsa all'inverosimile, ieri - in un vertice fra le massime autorità capitoline - per l'ennesima volta è riuscita fuori una storia vecchia, quella della mancata certificazione di alcune norme di sicurezza per lo stadio, in riferimento alla prevenzione anti-incendi. Olimpico non agibile? Per fortuna il tutto in serata è rientrato, dopo che il Coni con un comunicato ha reso noto che tutto è a posto. Ma la vicenda, permetteteci, fa lo stesso riflettere.

Alla vigilia del derby, ieri abbiamo sentito i due presidenti, Franco Sensi per la Roma e Dino Zoff per la Lazio. Anche per loro, e non solo per i giocatori, la partita di domani è un importante banco di prova. L'unico a continuare a pensare che il derby sia una gara come tutte le altre è sempre il glaciale tecnico biancoazzurro Zeman. Lo ha ribadito ieri: ma la sua è solo una maschera. Vedremo domani sera, quando le due curve si tingeranno di biancoazzurro e giallorosso.



Il sindaco Francesco Rutelli nell'aula di Giulio Cesare assiste alla stretta di mano tra Franco Sensi, presidente della Roma, e Dino Zoff, presidente della Lazio

Marco Rosi/Pubbilfoto-Lapress

«È matematico vinciamo noi»

Presidente Sensi, chi vince il derby?
La Roma, matematico.

Perché è così convinto?

Perché i giocatori guadagnano un sacco di soldi e partite come questa sono l'occasione buona per dimostrare che è cosa giusta. Devono mettersi in testa di offrire un grande spettacolo. Bisogna soddisfare il pubblico.

Che cosa si aspetta da Mazzzone?

Che mi faccia vincere il derby.

È così importante vincere?

Il derby non è una partita come le altre. Coinvolge un'intera città che ha due grandi squadre a rappresentarla. C'è il campanilismo, c'è la competizione, c'è quello spirito tutto romano fatto di stoffe di prese in giro, di simpatiche scommesse. Vincere fa bene.

Però tra Roma e Lazio negli ultimi anni si sono instaurati nuovi rapporti...

Certo, perché tra me e Cragnotti c'è un grande spirito di collaborazione. Perseguiamo gli stessi obiettivi: portare sempre più in alto la Roma calcistica.

Gli, e poi la battaglia delle televisioni...

Ho notato con piacere che sono stati allungati i tempi per definire le offerte e per rispettare così il principio della libera concorrenza. Il futuro, per me, è nella televisione via cavo.

E domani un altro derby in televisione: di notte è un'altra partita?

Il derby è derby a qualsiasi ora.

Che gara si aspetta?

Bella. Come deve essere: i giocatori hanno il dovere di fare qualcosa di importante sul piano dello spettacolo. Che poi in campo possa esserci la paura di perdere, beh, questo è un altro discorso, ma certo non possiamo permetterci di sperperare l'interesse e la passione della gente. Perdere ciò significa perdere tutto. Questa città merita riconoscenza.

C'è il derby, ma c'è anche il calcio-mercato. Trapattoni sarà l'erede di Mazzzone?

Ma piantiamola con queste cose.

Si parla anche di Falcao...

Ripeto: basta con queste storie.

Davvero la Roma vuole acquistare il centrocampista tedesco Mario Basler?

Ch? Ma scusatemi, vi pare questa la circostanza giusta per parlare di calcio-mercato?

È il derby dei poveri?

Roma e Lazio sono in zona Uefa, secondo voi due squadre modeste potrebbero essere in corsa per l'Europa? Magari non hanno ottenuto quello che ci aspettava a inizio stagione, ma certo non si può parlare di squadre «povere».

Che cosa dirà ai giocatori prima della partita?

Una sola cosa: voglio vincere.

Ha paura di perdere, il derby?

Paura no, però ho rispetto di un avversario come la Lazio. La paura è una parola che non mi riguarda.

Quanti derby ha visto, presidente?

Tanti, tantissimi. Sono figlio di uno dei soci fondatori della Roma.

Ha sentito il sindaco Rutelli? Da Roma e Lazio si aspetta un bel'aiuto in vista dell'assegnazione delle Olimpiadi del 2004...

Rutelli ha ragione. Questa città guarda lontano. Ha l'obbligo di farlo e Roma e Lazio devono dare il loro aiuto.

Derby di squadre in zona Uefa: quando ci sarà un derby romano con due club in corsa per lo scudetto?

Mi auguro molto presto. Stiamo lavorando, almeno per quanto riguarda la Roma, per arrivare in alto.

Dateci fiducia.

□ S B

«Conta la civiltà del pubblico»

Presidente Zoff, chi vince il derby?

La Lazio può farcela. Il pareggio di Udine dopo una serie di sconfitte in trasferta mi è sembrato un segnale importante.

Che cosa è per lei il derby?

Un avvenimento straordinario, anche se qualcuno non lo considera tale (pare un messaggio indirizzato a Zeman).

Dicono che è un derby minore. Dei poveri...

Ma che menate son queste. Sono due squadre di alta classifica. Magari non hanno i punteggi che ci aspettava da Lazio e Roma, ma è pur sempre una gara importante. È una partita che vale anche per la classifica, perché le due squadre sono in corsa per qualificarsi in coppa Uefa.

Rutelli ha detto: «Se deve finire in parità, che sia un 3-3»...

Mah, per me una bella partita non dipende dal numero dei gol.

Da che cosa, allora?

Da quello che i giocatori mettono in campo. Se danno il massimo di se stessi, garantito che non è una partita noiosa. Io dico che il derby è ricco anche per altre componenti: il contorno. Le emozioni. L'altissima.

Dov'è allora l'errore?

Lo sbaglio è quello di aspettarsi troppo. Talvolta le aspettative stravolgono la realtà.

Qual è la realtà di Lazio e Roma?

Sono due squadre di alto livello.

Già si parla di calcio-mercato: due giorni fa c'è stato un incontro Lazio-Parma per parlare di una possibile cessione di Casiraghi al club emiliano?

Non è vero.

Si parlava anche del possibile arrivo del difensore sudaficano Mark Fish, ma negli ultimi giorni una strana guerra tra procuratori ha allontanato il giocatore dalla Lazio...

Guardate, a febbraio il calcio-mercato è solo fatto di chiacchiere. Ogni anno è la stessa storia. Lasciamo stare.

Che aria si respira, all'interno della Lazio, alla vigilia del derby?

C'è voglia di vincere.

Una storia, allora, quella del pareggio annunciato...

Ma no, io credo che Roma e Lazio cercheranno di vincere.

C'è un giocatore che può fare la differenza?

A questi livelli conta il lavoro dell'intera squadra.

C'è qualche rimpianto prima di questa partita?

Forse la Lazio avrebbe potuto avere una classifica migliore.

Conta solo il risultato, domani?

No, conta soprattutto la civiltà della gente. Ho sempre privilegiato valori come la sportività, la correttezza, il sano campanilismo.

Oltre il derby che cosa conta per la Lazio?

Bisognerebbe continuare a risalire la classifica. Possiamo guadagnare qualche posizione. Il campionato è aperto. Non per lo scudetto, ma per le altre posizioni possiamo ancora dire la nostra.

Lei ha vissuto i derby da giocatore, da tecnico e da dirigente: come si vive meglio una gara come questa?

Da giocatore. Vai in campo e fai il tuo. Sei uno dei protagonisti. Sei dentro l'avvenimento. In panchina o in tribuna stai fuori. È più logorante.

Che cosa pensa della Roma?

È una buona squadra. Va rispettata.

Le fa paura?

Ma no, che paura. È una partita. E poi, lo ripeto, ho fiducia nella Lazio. Può vincere.

Una promessa?

Una speranza.

□ S B

Porto di Roma

Decolla

un nuovo progetto

Roma potrà avere forse a breve un porticciolo turistico. Il «Progetto porto nord», realizzato dalla società cooperativa Pir-Solim, sarà presentato oggi nell'ambito del «Salone del mare» in corso presso la Fiera di Roma. Prevede la realizzazione di una darsena, denominata «Tiber» per circa 500 imbarcazioni di medie e grandi dimensioni adiacente al molo meridionale del porto canale navigabile di Fiumicino. Il sito prescelto è favorito da una serie di coincidenze: la vicinanza con l'aeroporto intercontinentale Leonardo da Vinci e con la zona di espansione turistica dell'abitato lungo l'isola sacra, la possibilità di realizzare infrastrutture eco-compatibili ed inserite nel tessuto socio-economico della zona. Il molo di sopralfutto si configurerà, infatti, come una passeggiata a mare caratterizzata dall'installazione delle tipiche bilance da pesca.

Le Flamme gialle

recuperano

reperti rubati

Recuperate dalla Guardia di finanza di Ostia due statue romane di inestimabile valore trafugate presso la Fondazione Primoli. Si tratta di una statua femminile del I secolo dopo Cristo e di una testa di Minerva del II secolo. I reperti erano stati restaurati poco prima del furto.

Ospiti dello zoo

I pappagalii

formati alla dogana

È finita, l'odissea dei pappagalii africani sequestrati alla dogana dell'aeroporto di Fiumicino due settimane fa. I pennuti sopravvissuti degli originari 114, meno della metà, sono ora ospiti dello Zoo e non del centro di Palombara Sabina dove il ministero dell'ambiente voleva mandarli. L'esperienza e la conoscenza delle abitudini alimentari e comportamentali non si improvvisano - denuncia il presidente del Wwf Grazia Francescato - che il progetto del ministero dell'ambiente fosse assolutamente inadeguato era chiaro fin dall'inizio. Ma ci sono voluti dieci giorni di sofferenze supplementari, che hanno provocato la morte di oltre 50 esemplari e l'intervento della magistratura per trovare una soluzione.

Shopping domenicale

Negozi aperti

in I e XX

Domani avranno facoltà di aprire i negozi della VIII (via Acquarone, via Paolo F. Quaglia, via dei Colombi) e della XX circoscrizione (ple Ponte Milvio p.zza Iacini p.zza Carli, p.zza Monteleone da Spoleto via Flaminia, via Cassia Corso Francia via Orti della Farnesina) oltre quelli della I (cuore turistico). Aperto il centro commerciale «Le Torri» a via D. Cambellotti e la «Standa» di Corso Francia 124.

Compleanno

ELEONORA FORCINELLA

compie oggi il suo primo anno. Mamma, papà, nonni e zii le augurano tanta felicità. Auguri anche da «l'Unità».



L. 12.000.000

SENZA INTERESSI IN 20 MESI
ALTRIMENTI

L. 2.000.000

PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE*

*ante 1986

**PRENDI
LA PALLA
AL BALZO**

L. 7.000.000

SENZA INTERESSI IN 20 MESI
ALTRIMENTI

L. 1.500.000

PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE*

*ante 1986



autorama

VIA SALARIA, 741
TEL. 8660226 R.A.

MondoAuto

SEDE VIA TIBURTINA 1107 • TEL. 4115277
VIA IV NOVEMBRE 115 • TEL. 69941696

VIA PRENESTINA, 738 • TEL. 2268444
LARGO PRENESTE, 16 • TEL. 2757860